



PARMA 19 settembre 2019
BOLOGNA 01 ottobre 2019
CESENA 03 ottobre 2019

BOZZA PROGRAMMA

Apertura e Saluti (15 min)

In cui si presenta l'iniziativa e le sue finalità, inserendola nel contesto delle politiche e strategie regionali sull'accessibilità, la riqualificazione e la rigenerazione urbana.

[Piera Nobili, Responsabile di progetto](#)

I Macro-ambiti tematici (durata circa 1 ora e 30 minuti)

1. Il Contesto (30 min)

Obiettivo: si presenta la cornice entro cui si inserisce tutta l'attività formativa. Il modulo in sé può essere oggetto di formazione mirata ma in ogni caso una unità verrà inserita in ogni programma specialistico.

Illustrando il nuovo paradigma della disabilità e l'evoluzione della normativa, si intende inserire l'accessibilità in un tessuto di diritti esigibili più vasto e nell'ambito dell'inclusione e della sostenibilità degli interventi. Passando dal concetto di abbattimento delle barriere architettoniche a quello di benessere ambientale si introduce la progettazione inclusiva in un'ottica di fruizione ampia e di attenzione alle esigenze di vita di gruppi molto ampi di cittadini.

[Alessia Planeta, collaboratrice CRIBA-ER](#)

2. La Città (30 min)

Obiettivo: presentare il modulo e le unità che lo compongono evidenziando i fabbisogni formativi a cui risponde e le esigenze che soddisfa.

Viene presentato il concetto di Benessere ambientale, il vivere e usare gli spazi in modo sicuro, piacevole e confortevole. Spazi di aggregazione, aree urbane e mobilità pedonale e urbana non possono prescindere dai concetti chiave dell'orientamento, della riconoscibilità e della piacevolezza dei luoghi. Si mostreranno esempi di realizzazioni innovative e inclusive a sostegno del fatto che l'accessibilità non è un costo, anzi, è progettazione sostenibile nell'ottica di una città effettivamente vivibile a prescindere dall'età, dalle condizioni di salute e da quelle socio-economiche dei cittadini.

[Piera Nobili, co-responsabile CRIBA-ER](#)

3. L'Edilizia (30 min)

Obiettivo: presentare il modulo e le unità che lo compongono evidenziando i fabbisogni formativi a cui risponde e le esigenze che soddisfa.

L'ambiente costruito, dall'abitazione privata ai luoghi pubblici e aperti al pubblico, appare, per varie ragioni, sempre meno rispondente ai bisogni di una società da tempo in trasformazione. Le persone vivono più a lungo e spesso la famiglia non è vicina, le città accolgono persone provenienti da varie culture, portatori di esigenze diverse rispetto all'abitare e alla fruizione dei luoghi pubblici, la normativa, infine, tutela sempre più l'inclusione e una progettazione basata sulla prestazione e non sulla prescrizione. Verranno presentate le sfide poste dall'abitare e le problematiche principali di luoghi aperti al pubblico, passando dalla normativa tecnica ai diritti tutelati dallo Stato italiano.

[Leris Fantini, co-responsabile CRIBA-ER](#)



PARMA 19 settembre 2019
BOLOGNA 01 ottobre 2019
CESENA 03 ottobre 2019

Le aree di interesse (durata circa 1 ora e 30 minuti)

Obiettivo: individuare esigenze e priorità al fine di individuare i programmi formativi specifici da erogare per capoluogo di Provincia.

I gruppi saranno seguiti dalle relatrici e dal relatore dei macro-ambiti tematici

1. **Riflessione condivisa (30 min):** I partecipanti, divisi in gruppi per macroarea di provenienza, esamineranno i loro territori alla luce dell'inclusività dell'ambiente per individuare caratteristiche, particolarità e priorità attraverso una considerazione approfondita e condivisa dalle varie professionalità presenti. La discussione sarà facilitata e guidata dallo staff CERPA.
2. **Descrizione priorità ed esigenze formative: (1 ora)** sulla base della riflessione precedente ogni partecipante esaminerà le specifiche unità di ogni macroambito presentato, compilando una tabella fornita dal CERPA che riporta i moduli con le relative unità illustrate nella prima parte della giornata. Ogni Unità riporterà il suo obiettivo formativo sintetico. Sulla base delle esigenze rilevate si mostreranno esempi di programmi formativi per illustrare le tipologie di interventi (sia seminariali che laboratoriali) con l'impegno previsto in termini di durata. La raccolta delle esigenze permetterà poi di mettere a punto un progetto formativo su misura per le esigenze degli specifici territori e un calendario per poter sviluppare le azioni mirate a partire dall'autunno 2019.

Plenaria (durata circa 45 minuti)

Confronto sulle sintesi dei tre tavoli, individuazione e definizione degli indirizzi programmatici dei successivi incontri formativi da svolgersi nelle singole province regionali o per Aree Vaste in caso di bisogni coincidenti per territori vicini.

Con la collaborazione degli Ordini degli Architetti, degli Ordini degli Ingegneri e dei Collegi dei Geometri della Regione Emilia-Romagna.

L'evento è accreditato e varrà 4 CFP per Architetti, Ingegneri, Geometri a fronte della partecipazione all'intero seminario.

Per le modalità di iscrizione consultare il proprio Ordine/Collegio.